

## Mitrovich p. i. Luigi & C. snc

Lubrificanti dal 1949

Sede e domicilio fiscale: Viale Milano 53 Vicenza 36100 tel e fax : + 39 0444 - 557401

Deposito: Via E. Fermi 41/43 Costabissara (VI) 36030 tel e fax : +39 0444 - 557401

[emitrov2@goldnet.it](mailto:emitrov2@goldnet.it) -----<http://www.mitrovich.info>

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO

---

**PRODOTTO:** ANTIGELO CONCENTRATO

GLYSANTIN RED

**PRODOTTO N.:** Y-68-209

**DATA:** 30 LUGLIO 2002

**PRECEDENTE REVISIONE:** 23 LUGLIO 2002

ESSO ITALIANA S.r.l

Viale Castello della Magliana, 25

00148 Roma, Italia

Telefono: 06-65692400

RECAPITO PER EMERGENZE:

CENTRO ANTIVELENI

POLICLINICO UNIVERSITARIO

"A. GEMELLI" ROMA

Telefono: 06-3054343

### TIPO / USI DEL PRODOTTO:

Liquido refrigerante antigelo per motori

### REVISIONE:

FORMATO CONFORME ALLA DIRETTIVA 2001/58/EC

## 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

---

### INGREDIENTI PERICOLOSI PRESENTI A O SOPRA I LIVELLI DIVULGATIVI DI LEGGE

INGREDIENTE PERICOLOSO	SIMBOLO/FRASE R	CAS NO.:	% PESO
------------------------	-----------------	----------	--------

### INGREDIENTI CONTRIBUENTI A CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO:

GLICOL ETILENICO	Xn, R 22	107-21-1	
	FINO AL 100% PESO		

## 3. NATURA DEL RISCHIO

---

QUESTO PRODOTTO È CONSIDERATO PERICOLOSO IN BASE ALLE LINEE GUIDA LEGISLATIVE DELL'UE (VEDI SEZIONE 15).

### PERICOLI ASSOCIATI A QUESTO PRODOTTO:

Nocivo per ingestione.

Le precauzioni per la manipolazione devono essere rigidamente osservate.

NOTA. QUESTO PRODOTTO NON DEVE ESSERE USATO PER ALTRI SCOPI SENZA IL CONSIGLIO DI UN ESPERTO.

## 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

---

### **INALAZIONE**

In situazioni di emergenza usare un appropriato mezzo di protezione delle vie respiratorie per rimuovere immediatamente la vittima dall'esposizione. Se la respirazione si è fermata praticare la respirazione artificiale. Tenere l'infortunato a riposo. Chiamare immediatamente un medico.

### **CONTATTO CON LA PELLE**

Lavare accuratamente con molta acqua e, se disponibile, con sapone neutro.

Togliere scarpe ed indumenti contaminati.

Se l'irritazione persiste, rivolgersi ad un medico.

### **CONTATTO CON GLI OCCHI**

Lavare subito con molta acqua e fino che l'irritazione scompare. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.

### **INGESTIONE**

In caso d'ingestione NON stimolare il vomito; tenere l'infortunato a riposo e rivolgersi ad un medico.

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

---

**AGENTI ESTINGUENTI:** Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica

### **PERICOLO D'INCENDIO E DI ESPLOSIONE:**

Materiale combustibile a basso rischio. Il prodotto può formare miscele infiammabili e bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al suo punto di infiammabilità. Tuttavia la presenza di piccole quantità di idrocarburi più volatili può aumentare il rischio.

<b>PUNTO DI INFIAMMABILITÀ:</b>	> 100 gr. C. PMC ASTM D 93
<b>METODO:</b>	
<b>TEMPERATURA DI AUTOCOMBUSTIONE:</b>	> 200 gr. C. Tipico

### **SPECIALI MISURE ANTINCENDIO:**

Usare acqua nebulizzata per il raffreddamento delle superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale addetto alle operazioni di spegnimento.

Bloccare il flusso del prodotto infiammabile. A seconda delle circostanze, controllare la combustione del prodotto o estinguere il fuoco usando polvere chimica o schiuma.

Gli addetti allo spegnimento esposti al fumo e vapori devono utilizzare mezzi di protezione adeguati (respiratori e maschere).

### **PRODOTTI DI COMBUSTIONE PERICOLOSI:**

In caso di combustione incompleta può formarsi fumo e ossido di carbonio.

## **6. MISURE PER IL CONTROLLO DI SPANDIMENTI ACCIDENTALI**

---

**PRECAUZIONI PER IL PERSONALE:** Vedere Sezione 8.

**SPANDIMENTI NEL SUOLO:**

Bloccare la perdita all' origine . Impedire al liquido di raggiungere fognature , corsi d' acqua o avvallamenti . Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d' acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione . Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera .

Recuperare mediante schiumatura o pompaggio, oppure contenere il liquido fuoriuscito con panne o materiale assorbente idoneo, e raccogliere poi in contenitori. Se necessario, smaltire i residui assorbiti facendo riferimento a quanto riportato nella Sezione 13.

**SPANDIMENTI SULL'ACQUA:**

Questo prodotto e' solubile in acqua. In caso di perdita, bloccarne subito la fonte e consultare un esperto. Avvertire le autorità competenti.

## **7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

**USI SPECIFICI:**

Liquido refrigerante antigelo per motori

Immagazzinare il prodotto in ambienti freschi e ben ventilati. Per maneggiare in sicurezza fusti o confezioni pesanti, si consiglia l' uso di mezzi meccanici.

**TEMPERATURA DI CARICO/SCARICO Gr.C:** da ambiente a 40  
**TEMPERATURA DI STOCCAGGIO Gr.C:** da ambiente a 40

**PRECAUZIONI PARTICOLARI:**

Tenere i contenitori chiusi .

Evitare perdite e trafilamenti per prevenire rischi di scivolamento.

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE**

**8.1 LIMITE DI ESPOSIZIONE**

Per vapori di Glicol Etilenici si applica un TLV-Ceiling di 50 ppm (125 mg/m<sup>3</sup>) ( Analisi secondo il metodo US NIOSH 5500, NIOSH Manual of Analytical Methods, 3rd Ed.) .

**8.2 PROTEZIONE PERSONALE**

Qualora sia probabile un contatto ripetuto e/o prolungato con la pelle o con gli occhi, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali, maniche lunghe, e guanti resistenti agli agenti chimici.

Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con la pelle e con gli occhi e'preliminarmente evitato.

Evitare di inalare a lungo i vapori o le nebbie. Provvedere affinché la ventilazione sia adeguata o usare un respiratore approvato ( vedi Sezioni 3 ed 11 ).

**CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: VEDI SEZ. 7.**

## 9. CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE

---

### GENERALE:

**ASPETTO / ODORE:** Liquido rosso, con odore d'alcool

### INFORMAZIONI DI RILIEVO SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE:

**MASSA VOLUMICA, g/cc:** 1.12 a 15 gr. C. Tipico

**INTERVALLO DI EBOLLIZIONE:** 168.0 gr. C.

**VISCOSITA', mm<sup>2</sup>/s:** 25 a 20 gr. C. Tipico

**TENSIONE DI VAPORE, kPa:** 2.0 a 20 gr. C. MBAR

**DENSITA' DEI VAPORI A 1 BAR (Aria=1):** PIU' PESANTE DELL' ARIA

**VELOCITA' DI EVAPORAZIONE (n-butil acetato=1):** MOLTO LENTA

**SOLUBILITA' IN ACQUA:** 20 gr. C. MISCIBILE

**pH:** Non si applica

**PUNTO DI INFIAMMABILITA':** > 100 gr. C.  
**METODO:** PMC ASTM D 93

**LIMITI DI INFIAMMABILITA IN ARIA, % VOL:** LEL: 3.0 UEL: 15.0 Tipico

**COEFFICIENTE DI PARTIZIONE n-ottanolo/acqua:** Non disponibile

**TEMPERATURA DI AUTOCOMBUSTIONE:** > 200 gr. C. Tipico

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

---

**STABILITA' (TERMICA, ALLA LUCE, ECC.):** Stabile

### CONDIZIONI DA EVITARE:

Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore ad elevata temperatura.

### MATERIALI DA EVITARE:

Evitare il contatto con ossidanti forti quali cloro liquido ed ossigeno concentrato.

### PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

Il prodotto e' stabile a temperatura ambiente

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

**EFFETTI DA SOVRAESPOSIZIONE  
INALAZIONE:**

Rischio trascurabile a temperatura ambiente o di normale movimentazione.

A temperatura elevata si possono formare alte concentrazioni di vapori e nebbie che possono irritare gli occhi e le vie respiratorie.

Ad alte concentrazioni e/o ad elevate temperature, i vapori o le nebbie sono irritanti per le mucose, possono causare mal di testa e vertigini, possono essere anestetici e causare altri disturbi al sistema nervoso centrale.

Non respirare i vapori o le nebbie.

**CONTATTO CON LA PELLE:**

Basso livello di tossicità acuta.

Contatti frequenti o prolungati possono causare leggere irritazioni cutanee.

**CONTATTO CON GLI OCCHI:**

Leggermente irritante, ma non danneggia il tessuto oculare.

**INGESTIONE:**

Moderata tossicità acuta orale.

**EFFETTI CRONICI:**

Questo prodotto contiene glicol etilenico (EG). L'esposizione per ingestione a dosi elevate di glicol etilenico ha causato danni ai reni, effetti neurologici, degenerazione del fegato, cambiamenti nella chimica del sangue e delle cellule sanguigne in circolazione su animali da laboratorio. La sovraesposizione ripetuta al glicol etilenico può potenzialmente causare analoghi effetti tossici sull'uomo. Il glicol etilenico, a dosi elevate, sugli animali da laboratorio ha messo in evidenza anche effetti sullo sviluppo e la riproduzione. Questi risultati sono di dubbio significato per l'uomo, ma si consiglia di prendere misure precauzionali per evitare l'esposizione durante la gravidanza.

**DATI DI TOSSICITÀ:**

**TOSSICITÀ ACUTA**

La valutazione del rischio sopra riportata è basata sulle informazioni ricevute dal fornitore.

**TOSSICITÀ CRONICA**

Non sono disponibili, al momento, dati relativi ad effetti cronici.

## **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

---

**DESTINO NELL'AMBIENTE ED EFFETTI:**

**ECOTOSSICITÀ:**

Questo prodotto non è previsto che sia nocivo per gli organismi acquatici (LL50 o EL50 >100 mg/l).

**MOBILITÀ:**

Non stabilito.

**PERSISTENZA E DEGRADABILITA':**

Questo prodotto e' previsto che sia prontamente biodegradabile.

**POTENZIALE DI BIOACCUMULO:**

Non stabilito.

## **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

---

Raccogliere e smaltire il prodotto di rifiuto in un centro di smaltimento autorizzato in conformita' con le normative nazionali e locali, e in accordo con le direttive dell' Unione Europea sullo smaltimento dei rifiuti.

**CODICI EUROPEI DEI RIFIUTI:** 16 01 14

(Nota: Questi codici sono assegnati sulla base degli usi piu' comuni di questo prodotto e possono non rispecchiare la presenza di inquinanti derivanti dal suo impiego reale. L'acquirente, basandosi sull'effettivo utilizzo del prodotto, dovra' assegnare il corretto codice del rifiuto per lo smaltimento (codice CER).)

## **14. INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO**

---

**CONTENITORI PER IL TRASPORTO:**

Bottiglie di plastica.

**TEMPERATURA DI TRASPORTO/STOCCAGGIO Gr. C:** da ambiente a 40

**NORMATIVE INTERNAZIONALI SUL TRASPORTO**

Non regolamentato per il trasporto via terra secondo le norme ADR/RID, via idrovie secondo le norme ADN, via mare secondo le norme IMO e via aerea secondo le norme IATA

## **15. INFORMAZIONI SULLA LEGISLAZIONE**

---

**CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO:** NOCIVO

**ETICHETTA:**

**SIMBOLO:** Xn  
**INDICAZIONE DI PERICOLO:** NOCIVO

**FRASI DI RISCHIO:**  
R 22 Nocivo per ingestione.

**CONSIGLI DI SICUREZZA:**

S 2

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S 46

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostragli il contenitore o l'etichetta.

**ALTRE INFORMAZIONI PER L'ETICHETTA:**

CONTIENE

GLICOL ETILENICO

**Fare riferimento ai seguenti decreti legislativi:**

- DLgs 285/98 "Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi a norma dell' articolo 38 della legge 24 aprile 1998, n. 128."
- DPR 303/56 "Norme generali per l' igiene del lavoro"
- DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"
- DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell' industria"
- DLgs 626/94 "Attuazione delle direttive CEE 89/391, 89/654, 89/655, 89/656, e 242/96 90/269, 90/270, 90/394, e 90/679, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori."

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

---

**TESTO DELLE FRASI DI RISCHIO CITATE IN QUESTO DOCUMENTO:**

R 22

Nocivo per ingestione.

**FONTI DI INFORMAZIONE:**

Le raccomandazioni riportate in questa Scheda Dati di Sicurezza derivano dai dati sperimentali disponibili, dal confronto con prodotti simili, dalle informazioni fornite dai produttori dei componenti, e da norme di buona prassi.

"Le informazioni e raccomandazioni contenute in questa scheda sono da considerarsi accurate ed attendibili al meglio delle nostre conoscenze sul prodotto specifico alla data dell' ultima revisione. Tali informazioni e raccomandazioni non rappresentano una garanzia ad alcun titolo. Esse si riferiscono solo al prodotto specifico e possono non valere qualora esso venga usato in combinazione con altri prodotti o in qualsiasi tipo di lavorazione. Le modalita' di impiego del prodotto rientrano nella sfera di controllo dell'utilizzatore; e' pertanto responsabilita' dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneita' e completezza delle informazioni riportate, in relazione al particolare uso che intenda fare del prodotto stesso."